

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE
(Interclasse L-39 Servizio sociale e L-40 – Sociologia)

Primo anno

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Il corso è volto a mettere l'accento sui concetti base della sociologia e a mostrare le diverse letture del mondo sociale consentite dalle principali correnti teoriche della disciplina.

Commissione di esame

Prof. L. Muzzetto (Presidente), ulteriori membri da definire – membri supplenti:
Dott.ssa G. Ricci, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

Testi richiesti

R. Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, Mondadori, pp. 137-206; 295-368;
371-409; 449-523

L. Muzzetto, *Sviluppi della sociologia post Weberiana*, in *Introduzione alla sociologia* (a cura di M.A. Toscano), Franco Angeli, Milano, 1998, pp.231-278.

G. Rocher, *Talcott Parsons e la sociologia americana*, Firenze, Sansoni, 1975,
pp. 7-101

H. Blumer, *Interazionismo simbolico*, Il mulino, 2008, pp. 7-111

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

M. Horkheimer e T.W. Adorno, *La dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, 1976, pp. 130-180 (saggio su L'industria culturale)

A. Schutz, *Tiresia, o la nostra conoscenza del futuro*, ETS, 2013 in corso di stampa

E. Goffman, *La «disposizione» tra i sessi*, ETS, 2013 in corso di stampa.

Storia e teoria sociologica

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza di un approccio sociologico particolarmente importante quale quello della sociologia storica. Tale obiettivo sarà raggiunto sia attraverso lo studio di un testo riassuntivo delle vicende, nel panorama internazionale, di tale approccio; sia attraverso la lettura delle opere di due autori, un classico e un contemporaneo, che ne sono stati protagonisti: Weber e Bourdieu.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe L 39/L 40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott.ssa Irene Psaroudakis

Testi richiesti:

M. Paci, *Lezioni di Sociologia storica*, Il Mulino Bologna, 2013: pp. 13-151, 169-190; 219-317; 355-423.

M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino;

P. Bourdieu, *Sullo Stato*, Feltrinelli, Milano, 2013, pp. 13-44, 111-177; P. Bourdieu, *Ragioni pratiche*, Il Mulino, Bologna 2009, pp. 89-131.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

N. B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Diritto privato
Prof. Stefano Pardini

Programma

Il programma d'esame consta dei seguenti contenuti: il diritto e le sue fonti; i diritti e i beni; le persone; il contratto; i fatti illeciti; le successioni a causa di morte; la famiglia e il diritto di famiglia; l'intervento pubblico a protezione della famiglia e dei minori; il matrimonio e il rapporto coniugale; i regimi patrimoniali della famiglia; la separazione, il divorzio, l'annullamento del matrimonio; la convivenza senza matrimonio; gli ordini di protezione contro gli abusi familiari; la filiazione; il rapporto fra genitori e figli e la potestà; la protezione civile del minore; l'adozione; la protezione del maggiorenne debole.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Stefano Pardini (Presidente); Prof.ssa Elena Bargelli – membri supplenti: Federico Azzarri; Leonardo De Gaudio; Francesca Maiolo

Testi richiesti

Lenti L. – Long J., *Diritto di famiglia e servizi sociali*, Laterza, ult. edizione
Si raccomanda altresì la consultazione di un codice civile aggiornato.

Diritto pubblico
Prof. Francesca Nugnes

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Programma

Il corso si svolgerà nel secondo semestre e affronterà i seguenti argomenti: lo Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo; fonti del diritto; l'organizzazione costituzionale in Italia; il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale; l'ordinamento giudiziario; diritti e libertà.

Il corso avrà una durata di 42 ore (6 Cfu)

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Nugnes (Presidente), G. Colombini (membro).

Testo richiesto

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di Diritto pubblico*, Il Mulino 2012 (capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII -eccetto i paragrafi 6, 7, 8-, IX, X, XI, XIV, XV).

In alternativa

S. Panizza, E. Stradella, *Diritto pubblico*, Maggioli, 2013

Lo studio del manuale deve avvalersi del testo della Costituzione italiana

Programma per quanti, a seguito di passaggio di corso di studio o ordinamento o abbreviazione di corso, debbano sostenere una integrazione di 2 cfu

Gli Ordinamenti regionali e locali. Le origini accentrate dello Stato italiano; le caratteristiche dell'ordinamento regionale; la ripartizione delle competenze legislative; i rapporti delle regioni con altri soggetti; le pubbliche amministrazioni, l'organizzazione per ministeri e per enti, l'organizzazione per autorità indipendenti, i principi costituzionali relativi alle pubbliche amministrazioni.

Testo richiesto

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di Diritto pubblico*, Il Mulino 2012 (capp. XII e cap. XIII).

Lo studio del manuale deve avvalersi del testo della Costituzione italiana

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Economia politica

Prof. Mauro Sylos Labini

Programma

Come funzionano i mercati? Quali sono i loro limiti nell'allocare risorse scarse e nel promuovere il benessere sociale? Come si misura il reddito di una nazione? Da cosa dipende la disoccupazione? Quali sono le determinanti della crescita e del commercio internazionale? Il corso aiuta a rispondere a questi interrogativi con gli strumenti della moderna economia politica e offre un'introduzione ai temi principali della microeconomia e della macroeconomia. L'enfasi è posta sull'intuizione economica e sugli esempi rilevanti per la comprensione della realtà, piuttosto che sulla formalizzazione. Attraverso la presentazione dei diversi argomenti e la soluzione degli esercizi lo studente è incentivato ad approfondire la loro rilevanza per la comprensione di alcune delle principali questioni economiche (e.g. gli effetti della politica economica, la produzione di beni pubblici, le cause della disoccupazione e dell'inflazione, l'importanza del sistema finanziario, le politiche macro economiche).

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse L39/L40.

L'esame consiste in una prova scritta e una orale, condotte secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Prima del primo appello lo studente ha la facoltà di partecipare a due prove intermedie che sostituiscono la prova scritta.

Commissione d'esame

Prof. Mauro Sylos Labini (Presidente), Prof. Mario Morroni, Prof. Alberto Pench, Prof. Andrea Mangani, Prof. Alessandro Balestrino.

Testi richiesti

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, Quinta edizione 2011.

In alternativa, N.G. Mankiw e M.P. Taylor, *L'essenziale di Economia*, Bologna, Zanichelli, Quinta edizione 2011.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Storia contemporanea (dal XVIII al XX secolo)

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso avrà per oggetto l'approfondimento di alcune delle più importanti questioni della storia moderna e soprattutto contemporanea (le rivoluzioni americana e francese, l'età napoleonica, la restaurazione, i moti liberali e l'affermazione della borghesia in Europa, il 1848, il risorgimento dei popoli, lo stato unitario italiano e i suoi problemi, il sistema politico bismarckiano e i nuovi imperialismi, la nascita dei partiti socialisti, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo, il nazismo, il regime sovietico, il secondo conflitto mondiale, la fine della centralità europea, la guerra fredda, la fine del comunismo, le società contemporanee).

L'intero corso, di 63 ore e 9 crediti, è valido per gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea interclasse di Scienze sociali e del Servizio sociale (L-39/L-40). L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Prof. Marco Cini – membro supplente: Dott. Paolo Benvenuto

Testi richiesti

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Il Novecento*, Bari, Laterza 2011 (tranne i capitoli 5, 10, 11, 15 e 16 del primo volume e 11, 13, 17, 19, 21 e 22 del secondo volume).

Politica sociale

Prof. Matteo Villa

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Programma

Titolo del corso: Origini, sviluppo, differenziazione, crisi e trasformazione dei sistemi di welfare: fondamenti teorici, modelli, problemi pratici e prospettive.

Il welfare state può essere definito come un insieme di interventi pubblici, connessi al processo di modernizzazione, che fornisce protezione e risorse sotto forma di assistenza, assicurazione e sicurezza sociale. In quanto tale è parte di un più ampio sistema di welfare, che comprende il ruolo di altre sfere regolative e attori che producono e distribuiscono risorse (famiglia e comunità, mercato, ecc.), e da cui dipende un insieme di doveri e diritti sociali variabile da contesto a contesto.

Oggetto di studio del corso sono le caratteristiche dei diversi sistemi e delle principali politiche di welfare (assistenza sociale, sanità, lavoro, pensioni), i loro fondamenti, le loro applicazioni ed effetti; sia di attualizzazione dei diritti di cittadinanza, di protezione sociale e di promozione della partecipazione, che di esclusione, emarginazione e impoverimento. Il corso prevede l'analisi delle origini storiche, dei presupposti scientifici, politici, socio-economici e culturali, nonché delle evidenze empiriche prodotte in alcuni studi di caso e comparativi condotti nel corso degli ultimi decenni.

Il corso è diviso in due parti, entrambe da preparare per l'esame.

I. Nella prima, la parte generale, sono trattati alcuni dei principali presupposti teorici nonché lo studio delle origini, dello sviluppo e dei processi di differenziazione dei sistemi di welfare e delle politiche sociali nei paesi occidentali (e parzialmente nell'Europa orientale). Parte dei quattro testi elencati, sono sostituibili con testi in lingua inglese, come di seguito indicato. In un caso, con il testo di M. Hill, è dato più spazio allo studio degli approcci comparativi e a risultati di ricerca emergenti dal confronto internazionale fra diversi paesi e sistemi di welfare (non solo europei). Nel secondo caso, con il testo di C. Pierson, è dato maggiore spazio alla comprensione delle concezioni, delle origini, dello sviluppo, della crisi e delle trasformazioni in corso dei sistemi di welfare nei paesi occidentali. *Tenuto conto di tali possibilità di scelta, la parte generale è da preparare interamente per l'esame.*

II. Nella seconda, la parte monografica, sono proposti alcuni temi di ricerca e approfondimento teorico e/o empirico. I temi A e B sono principalmente mirati all'analisi dei presupposti sociologici, socio-economici e storico-economici dello sviluppo del welfare state e del ruolo dei sistemi di welfare nelle società occidentali. I temi C, D ed E sono mirati all'approfondimento di specifiche politiche, dei loro funzionamenti, dei fattori di crisi che le attraversano e di alcuni processi di riforma promossi in Italia e in Europa. Tra i cinque temi proposti *lo studente deve scegliere uno da preparare per*

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

la prova di esame. Del tema prescelto devono essere preparati i testi in base a quanto indicato.

Il corso ha durata di 42 ore ed è valido per il corso interclasse L-39/40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

N.B.1: I testi indicati con * sono difficilmente reperibili in libreria e *on-line* oppure fuori catalogo, ma sono disponibili presso la Biblioteca di Scienze Politiche. È possibile, in alternativa, preparare i testi e le parti equivalenti utilizzando le rispettive edizioni originali in inglese, sotto indicate, tuttora disponibili.

N.B.2: I testi delle letture consigliate non sono da preparare per l'esame. Come per alcuni altri testi che vengono utilizzati e discussi durante le lezioni, possono tuttavia essere proposti dalla/o studentessa/studente, interamente o in alcune parti, come alternativa ad alcuni dei testi richiesti. Tali alternative devono essere concordate con il docente con congruo anticipo.

N.B.3: Gli studenti iscritti a ordinamenti precedenti (classi 6 e 36) che devono sostenere l'esame da 8 cfu devono preparare due tra i cinque temi proposti per la parte monografica.

N.B.4: Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa R. Benedetti, Dott.ssa G. Cordella, Dott. R. Guidi, Dr.ssa E. Matutini.

Testi richiesti

I. Parte generale: presupposti, origini, sviluppo e differenziazione dei sistemi di welfare.

Preparare tutti i seguenti testi:

1. G. Simmel, *Il povero*, in Simmel G., Ventura e sventura della modernità. Antologia degli scritti sociologici, a cura di P. Alfierj e E. Rutigliano. Torino, Bollati Boringhieri, 2003 (capitolo 2, parte III). Oppure in Simmel G., *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998 (fuori catalogo), op. in G. Simmel, *Il povero*, Roma, Armando, 2001. Edizione originale: 1908
2. R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti*, Torino, Einaudi, 2011
3. * G. Esping-Andersen, *I fondamenti sociali delle economie post-industriali*, Bologna, Il Mulino, 2000. Solo i capitoli I, III, IV, V (Ed. originale: *Social Foundations of Postindustrial Economies*, Oxford University Press, Oxford, 1999)
4. Y. Kazepov, D. Carbone, *Che cos'è il welfare state*, Roma, Carocci, 2007

Alternativa (1): sostituire i testi di Esping-Andersen e Kazepov con il seguente testo:

5. M. Hill, *Social Policy in the Modern World. A Comparative Text*, Oxford, Blackwell Publishing 2006

Alternativa (2): sostituire i testi di Castel e Esping-Andersen con il seguente testo:

6. C. Pierson, *Beyond the Welfare State? The New Political Economy of Welfare*, Cambridge, Polity Press 2007 (third edition)

II. Parte monografica: temi di ricerca e approfondimento

Preparare un Tema a scelta tra i seguenti (A, B, C, D, E):

Tema A. Lo spazio, le appartenenze, la discriminazione

I seguenti testi:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- G. Simmel, *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società* (Escluso l'Excursus sulla sociologia dei sensi), in Simmel G., *Ventura e sventura della modernità. Antologia degli scritti sociologici*, a cura di P. Alfierj e E. Rutigliano. Torino, Bollati Boringhieri, 2003 (capitolo 1, parte II). Oppure in Simmel G., *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998 (fuori catalogo).
- R. Castel, *La discriminazione negativa. Cittadini o indigeni?*, Macerata, Quodlibet, 2008

Tema B. I presupposti socio-economici dello sviluppo del welfare

I seguenti testi:

- * K. Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Torino, Einaudi, 1983*. Tutto fino a cap. VII compreso (Ed. Originale: *The Livelihood of Man*, Academic Press Inc., New York, 1977)

Tema C. Le politiche di attivazione in Italia e in Europa

Un testo a scelta tra i seguenti:

- M. Villa, *Dalla protezione all'attivazione. Le politiche contro l'esclusione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, Milano, FrancoAngeli, 2007. Solo Introduzione e Parte Prima "Contesti e approcci"
- R. van Berkel, B. Valkenburg (eds.), *Making it personal. Individualising activation services in the EU*, The Policy Press, Bristol., 2007. I seguenti capitoli: 1, 2, 4, 5, 6 e un capitolo a scelta tra i seguenti: 7, 8, 9, 10, 11

Tema D. La territorializzazione delle Politiche Sociali in Italia e in Europa

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Y. Kazepov (a cura di), *La dimensione territoriale delle politiche sociali in Italia*, Roma, Carocci, 2009, Solo pagine dalla 11 alla 38, Parte Terza e Conclusioni
- Y. Kazepov (ed.), *Rescaling Social Policies: Towards Multilevel Governance in Europe*, Farnham, Ashgate, 2010: capitoli da concordare con il docente

Tema E. Il welfare socio-assistenziale in prospettiva comparata

I seguenti testi:

- C. Saraceno (a cura di), *Le dinamiche assistenziali in Europa. Sistemi nazionali e locali di contrasto alla povertà*, Bologna, Il Mulino, 2004. Solo i capitoli I, III, IV
- U. Ascoli (a cura di), *Il welfare in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011, Solo il

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

capitolo IV, *Le politiche socio-assistenziali***Letture consigliate per approfondimenti personali**

- G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 1977 e 2000
- A.R. Damasio, *L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano*, Milano, Adelphi, 1995
- N. Wiener, *Introduzione alla cibernetica. L'uso umano degli esseri umani*, Torino, Bollati Boringhieri, 1966 e 2012
- K. Polanyi, *La grande trasformazione*, Torino, Einaudi, 1974
- D. Graeber, *Debito. I primi 5000 anni*, Milano, Il Saggiatore, 2012
- D. Harvey, *L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza*, Milano, Feltrinelli, 2011
- E. Mingione, *Sociologia della vita economica*, Roma, Carocci, 1997
- W. Beveridge, *Alle origini del welfare state. Il Rapporto su Assicurazioni sociali e servizi assistenziali*, Milano, FrancoAngeli, 2010
- C. Pierson, F.G. Castles, *The Welfare State Reader*, Cambridge, Polity Press, 2006 (second edition)
- G. Esping-Andersen, *La rivoluzione incompiuta. Donne, famiglia, welfare*, Bologna, Il Mulino, 2011
- J. Clarke, *Changing welfare, changing states. New directions in social policy*, London, Sage, 2004
- M. Seeleib-Kaiser (ed.), *Welfare State Transformation. Comparative Perspective*, Houndmills, Palgrave MacMillan, 2008
- H. Ervasti, J. Goul Andersen, T. Fridberg, K. Ringdal (ed.), *The Future of the Welfare State. Social Policy Attitude and Social Capital in Europe*, Cheltenham UK, Edward Elgar, 2012
- K. Farnsworth, Z. Irving, *Social Policy in Challenging Times: Economic Crisis and Welfare Systems*, Bristol, Policy Press
- K. Farnsworth, *Social Versus Corporate Welfare. Competing Needs and Interests within the Welfare State*, Houndmills, Palgrave MacMillan
- G. Costa (a cura di), *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 2009
- G. Costa (a cura di), *Diritti in costruzione. Presupposti per una definizione efficace dei livelli di assistenza sociale*, Milano, Bruno Mondadori, 2012

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- F. Ruggeri, *Stato sociale, assistenza, cittadinanza*, Milano, FrancoAngeli, 2013
- E. Matutini, *Profili di povertà. Percorsi di teoria, ricerca e politica sociale*, Pisa, Pisa University Press, 2013
- F. Franzoni - M. Anconelli, *La rete dei servizi alla persona*, Roma, Carocci Faber, 2003

Lingua francese *Prof.ssa Lorella Sini*

La durata del corso è di 42 ore (1o semestre).

Il corso è volto ad acquisire le diverse abilità linguistiche contenute nel Quadro Comune di Riferimento per la Conoscenza della Lingua (QCRCL); nella fattispecie livello A2+;

Programma

- articoli, possessivi, dimostrativi;
- "c'est", "il y a";
- i numeri;
- plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
- coniugazione: presente, *passé composé* e futuro (si può anche fare con « *aller* + infinito) dei verbi più correnti;
- pronomi personali complemento (*le, la, les, lui, leur, en, y, moi, toi, lui, elle nous, vous, eux, elles*);
- interrogazione semplice (saper dire in francese « *che ora è?* », « *che tempo fa?* », « *quanto costa?* », « *da dove vieni?* », « *chi è?* », « *che cosa è?* » ecc...);
- i relativi *quel/que*
- negazione
- lessico basilare, comprensioni di frasi semplici di uso quotidiano.

La frequenza è consigliata per via delle esercitazioni pratiche svolte durante il corso.

Esercitazioni

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Le esercitazioni vengono svolte una volta alla settimana con la lettrice dott.ssa G. Leguenanff.

Testi richiesti

- Merger M.-F., Sini L.: *Côte à Côte*, Amon edizioni
- Fotocopia di Merger M.-F., Sini L.: *Exogram* (livello principianti)
- Dispensa preparata dalla Docente.

Esame

- Scritto: verifica grammaticale (frasi grammaticali; 30 mn senza vocabolario);
- Orale: pagine da leggere: «*Situation politique et économique de la France depuis 1945*» e da ripetere all'orale; esiste una versione accorciata di 3 pagine scritte in italiano e da tradurre in francese; la traduzione in francese va fatta correggere dal docente prima della presentazione orale.

Presentazione di un curriculum (vedi file scaricabile su moodle).

NB: Gli studenti che sono in possesso di una certificazione ufficiale DELF B1 adulti (da meno di 2 anni) possono farla convalidare (in sostituzione dell'esame vero e proprio).

Lingua inglese

Prof. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici Dott.ssa Jennifer Fowler, Dott.ssa Ailish Lynam

Programma

Il corso tenuto dal Dott. Coffey è valido per il corso di laurea interclasse L-39/L-40. Si svolgerà nel secondo semestre, e avrà una durata di 42 ore. Obiettivo primario del corso è quello di rendere lo studente consapevole dell'enorme varietà di 'unità lessicali' in inglese, sia dal punto di vista della loro forma (con particolare attenzione alle tante unità formate da più di una parola), sia dal punto di vista del loro significato o funzione testuale. La descrizione tipologica del lessico si farà attraverso l'analisi di un testo informativo sull'Unione Europea.

Commissione d'esame

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Dott. S.J. Coffey (Presidente), Dott.ssa E. Mattiello.

Testi di riferimento

1) *How the European Union Works*, European Commission Directorate-General for Communication, 2012.

Questo testo è disponibile in vari formati attraverso il sito web 'EU Bookshop'. Per dettagli precisi e aggiornati, si prega di consultare la pagina personale del Dott. Coffey su Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

2) Coffey, Stephen. *English Phrases and English Words*. (Dettagli saranno forniti prima dell'inizio del corso)

Corsi di formazione linguistica

A fianco del corso ufficiale si terranno corsi di formazione linguistica tenuti da lettori di madrelingua. Gli studenti che frequentano tali corsi saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi. Al termine di entrambi i semestri sarà effettuata una verifica scritta.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Esame

L'esame sul corso del Dott. Coffey consisterà in una prova orale relativa alle tematiche del corso (ulteriori informazioni sulla modalità dell'esame saranno comunicate attraverso Unimap). Per accedere all'esame è prevista una prova scritta mirata ad accertare le competenze linguistiche dello studente. Nel caso di studenti che frequentano un corso di formazione linguistica (vedi sopra) di livello almeno 'pre-intermedio', la prova scritta potrà essere svolta come verifica di fine corso. Inoltre, studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale, oppure rilasciate dai centri linguistici universitari italiani, potrebbero essere esenti dalla prova scritta a seconda del livello di competenza certificato e la data in cui è stata rilasciata il relativo attestato.

Lingua spagnola

Prof.ssa Elena Carpi

Programma

1) Insegnamento: "Lo spagnolo della comunicazione politica e sociale"

Il corso approfondisce la lingua spagnola usata nella comunicazione politica e sociale, a livello teorico e pratico. Gli studenti impareranno a comprendere testi scritti e orali di contenuto politico e sociale, per quel che riguarda le

- a) Proprietà discorsive della comunicazione politica
- b) Sintassi e retorica della comunicazione politica

Testo di esame

Marina Fernández Lagunilla, *La lengua en la comunicación política I: El discurso del poder*, ArcoLibros, 2009.

Analisi del sito: <http://www.msssi.gob.es/>

Modalità di esame:

Esame Scritto: comprensione di un testo scritto e domande aperte di teoria.

Per poter essere ammessi allo scritto sui contenuti specialistici del corso della docente, è necessario aver superato la parte di lingua standard relativa al corso CLI

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

(Centro Linguistico Interdipartimentale) (ex lettorato), il cui obiettivo è il raggiungimento da parte dello studente del livello B1 nelle abilità descritte nella Griglia di autovalutazione CQCER. Il corso (ex lettorato) sarà tenuto dai Cel (Collaboratori ed Esperti Linguistici) del CLI. Alla fine del corso, e dopo il superamento dell'esame scritto e orale di lingua standard che verrà erogato dai CEL del CLI, verrà rilasciata una certificazione di livello B1, che adotta i parametri delle certificazioni europee.

Informazioni sul programma del corso e sui testi saranno reperibili all'indirizzo www.sp.unipi.it.

Commissione di esame

Prof.ssa Elena Carpi (Presidente), Prof.ssa Lorella Sini.

Materiali didattici

Si veda la pagina <http://moodle.humnet.unipi.it/course/index.php?categoryid=19> e, da questa, il collegamento a "Lingua spagnola - Sc. Politiche (triennale) 2013 - 2014".

Secondo anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale I

Prof. Andrea Salvini

Programma

Titolo del corso: *Introduzione ai metodi della ricerca sociale e allo studio delle reti sociali*

Nella parte iniziale, il corso è orientato a introdurre i metodi e le tecniche più consolidate della ricerca sociale, mediante la comprensione della logica della ricerca, l'accesso alle fonti, l'analisi secondaria e l'acquisizione delle competenze di base per avviare una ricerca sul campo. La parte monografica (che occuperà gran parte del

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

corso) sarà dedicata alla *Social Network Analysis* (SNA - analisi delle reti sociali) sia come prospettiva teorica, sia come insieme di metodi e tecniche di analisi della struttura della realtà sociale e dei processi che in essi si costruiscono. Durante le lezioni si applicheranno i metodi e strumenti della SNA a situazioni empiriche di particolare rilievo sia dal punto di vista sociologico che da quello del servizio sociale.

I temi che saranno trattati nella parte monografica sono i seguenti:

- 1) la prospettiva teorico-metodologica della *social network analysis*
- 2) Il disegno della ricerca
- 3) La “discesa sul campo” e la raccolta dei dati (strutturali e relazionali)
- 4) L’analisi dei dati relazionali e lo studio delle reti come strutture
- 5) L’effetto della struttura di rete sulle dinamiche individuali e sociali

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l’interclasse L-39/L-40. Per il solo curriculum L-40 si coordina con l’insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca sociale II.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti al curriculum L-40, a scelta dello studente, l’esame sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia e tecnica della ricerca sociale I e Metodologia e tecnica della ricerca sociale II.

Commissione d’esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Prof. Massimo Ampola – membri supplenti, Dr.ssa Carolina Nuti, Dr.ssa Dania Cordaz, Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr. Luca Corchia, Dr.ssa Cristina Galavotti, Dr.ssa Elisabetta Cella.

Testi richiesti

Per il superamento dell’esame è necessario prepararsi su tre testi:

- 1) Salvini, A. *La ricerca sociale* - da pagina 573 a pagina 600 del volume M. A. Toscano (a cura di) *Introduzione alla sociologia*, FrancoAngeli, Milano, 2006 (Nuova edizione)
- 2) Hennig, M., Brandes, U., Pfeffer, J., Mergel, I., *Studying Social Networks. A Guide to Empirical Research*, Campus Verlag, 2012.
- 3) Il terzo testo, sarà:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un’unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d’insegnamento assegnatori di crediti che compongono l’UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell’intera UDF deve avvenire **entro l’anno accademico successivo, non oltre l’appello precedente quello corrispondente all’appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell’intera UDF. Per UDF si intende l’esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

per le studentesse e gli studenti del corso L39:

Salvini, A., *Connettere. L'analisi di rete nel servizio sociale*, ETS, Pisa, 2012

per le studentesse e gli studenti del corso L40

Salvini A. (a cura di), *Reti per le scuole*, FrancoAngeli, Milano, 2012

Solo in casi eccezionali e previo accordo con il docente, il manuale segnalato al punto n.2 potrà essere sostituito con il testo

Salvini, A., *Analisi delle reti sociali. Risorse e meccanismi*, PLUS, Pisa, 2005. In ogni caso la preparazione di questo testo dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dalle dispense che verranno indicate al termine del corso.

La frequenza alle lezioni è utile e auspicabile dato che saranno fondamentalmente basate sui contenuti del testo n. 2.

Metodologia e tecnica della ricerca sociale I

Proff. Massimo Ampola

Programma

Il corso si articola in due moduli relativi a metodi e concetti della ricerca sociale. Per ogni modulo si prevedono esercitazioni *on line*, seminari tematici e seminari di approfondimento; calendario ed ogni altra indicazione relativa, saranno disponibili sul sito:

<http://www-serra.unipi.it/dsslslab/>.

I Parte: Metodi della Ricerca Sociale

I presupposti teorici della ricerca sociale: la complessità della ricerca sociale, concetti, propositi, leggi e teorie. Metodologie della verifica, istanze empiriche della conoscenza sociologica, oggetti e loro proprietà; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa, distinzioni e modelli di analisi.

II Parte: Tecniche e Ricerca Sociale

Tecniche e logiche della Ricerca Sociale: organizzazione e complessità; tecniche di ricerca quantitativa; tecniche di ricerca qualitativa; valutazione e qualità, ricerca sociale ed enti pubblici; introduzione all'analisi delle reti.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: lab2@dss.unipi.it.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. A scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia e tecnica della ricerca sociale I e Metodologia e tecnica della ricerca sociale II.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), Prof. A. Salvini – membri supplenti: Dott. M. Chiappesi, Dott. L. Corchia, Dott. P. Pasquinelli.

Testi richiesti:

P. Corbetta, *Metodologia e Tecniche della Ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999.

M. Ampola, L. Corchia, *Dialogo su Habermas*, ETS, Pisa, 2007.

Testi di lettura consigliati:

E. Morin, *Il metodo, I (La natura della natura)* Raffaello Cortina, Milano, 2001.

F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007.

M. Dorato, *Il software dell'Universo*, Mondadori, Milano, 2000.

C. Cellucci, *Le ragioni della logica*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

F. Luccio, L. Pagli, *Algoritmi, divinità e gente comune*, ETS, Pisa, 2002.

Sociologia della comunicazione

Prof. Vincenzo Mele

Programma

Il corso si dedicherà alla analisi sociologica della comunicazione di massa, con particolare riferimento al pensiero di due autori, Georg Simmel (1858-1918) e Walter Benjamin (1892-1940), che offrono una chiave interpretativa ancora attuale per analizzare i problemi fondamentali della cultura e della comunicazione moderna. Questo approccio consente di evitare una frequente distorsione delle teorie della comunica-

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

zione: quella di concentrarsi unicamente sul presente, rimanendo invischiata negli aspetti più tecnici dei sistemi comunicativi, sottovalutando la loro componente eminentemente culturale, che è data da sedimentazioni di generi e linguaggi diversi succedutisi nei diversi tempi storici.

Georg Simmel e Walter Benjamin convergono nel considerare la metropoli il luogo sociale e culturale della modernità dove i problemi fondamentali della comunicazione moderna si sono manifestati in maniera imponente e paradossale. È nella metropoli tra otto e novecento che ha avuto origine quel flusso ininterrotto di suoni, segni e immagini che riempie la vita quotidiana della maggior parte degli abitanti del nostro pianeta. In quel periodo si sono verificati imponenti trasformazioni del paesaggio urbano (la nascita delle architetture del consumo, come i *passages* e i grandi magazzini); mutamenti nel campo dell'estetica, della cultura e del costume grazie alla diffusione della moda, della pubblicità e dei giornali quotidiani; la trasformazione della percezione dello spazio e del tempo a seguito delle grandi innovazioni tecniche come la ferrovia, l'illuminazione artificiale, la radio, il telefono, la fotografia, il cinema. Tali mutazioni hanno investito direttamente i vissuti dei soggetti che abitano la metropoli modificandone i linguaggi, le relazioni, i comportamenti. È dunque in questo contesto che ha preso avvio quel processo di radicale trasformazione dei modi e delle forme dell'esperienza che oggi, nella presenza sempre più pervasiva di media e New media, vive continui e rinnovati sconvolgimenti.

Il corso prevede una parte introduttiva, dedicata alla descrizione e analisi del concetto di modernità, con particolare riferimento alle opere di Marx e Baudelaire. Una seconda parte sarà dedicata all'analisi dei concetti di Simmel e di Benjamin più importanti per descrivere le dinamiche dei processi comunicativi e culturali moderni,

quali il concetto e la tragedia della cultura, l'estetizzazione della vita quotidiana, l'atrofia dell'esperienza, la fantasmagoria della merce, l'eclissi dell'aura, la ricezione distratta, il rapporto tra tecnica e sensorialità umana.

Nella terza parte, discuteremo le mutazioni di queste forme di esperienza nella *digital culture* (cosiddetta) postmoderna.

La durata del corso è di 63 ore (9CFU). Il corso è valido per la Classe L-40 (Scienze sociali). L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di una presentazione in classe che comporterà uno sconto sul programma d'esame.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Commissione d'esame

Prof. Vincenzo Mele (Presidente), prof. Roberta Bracciale, prof. Sonia Paone –
membri supplenti: dottoressa Sandra Burchi, dott. Gerardo Pastore.

Testi d'esame

A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Bari, 2011.

W. Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*. Torino, Einaudi, 2012:
solo i saggi alle pp. 17-50 (*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*),
pp. 163-202 (*Di alcuni motivi in Baudelaire*), pp. 372-386 (*Parigi, la capitale del XIX
secolo*).

M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano, 2008.

G. Simmel, *Moda e metropoli*, Prato, Piano B Edizioni, 2011.

G. Simmel, *Estetica e sociologia*, Roma, Armando, 2006. Solo i saggi *Esposizione
industriale berlinese* e *Il problema dello stile*, pp. 78-99.

G. Simmel, *Sull'intimità*, Roma, Armando, 1996. I saggi sul *Pudore*, *Discrezione*,
Gratitudine e *Ornamento* alle pp. 63-117.

Per i non frequentanti: gli studenti devono conoscere i lineamenti generali del
pensiero di Georg Simmel, Walter Benjamin che verranno forniti a lezione. Per que-
sto si consigliano come minimo le introduzioni di P. Jedlowski a G. Simmel, *Le me-
tropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando 1995 e di V. Mele a G. Simmel, *Estetica
e sociologia*, cit. e le introduzioni di A. Pinotti e A. Somaini a W. Benjamin, *Aura e
choc*, cit. alle pp. IX-XXVIII, 5-13, 115-125, 345-360.

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof.ssa Sonia Paone

Programma

Il corso ripercorre i fondamenti teorici e metodologici per l'analisi delle città e dei
processi di urbanizzazione e per lo studio delle interazioni fra ambiente e società

I modulo

Sintesi degli argomenti

Globalizzazione e città

Globalizzazione e asimmetrie: la città duale

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Paura, sicurezza ,città
 Sicurezza urbana e sicurezza dei diritti
 Élite urbane e *città generica*
 Esclusività e città: *gated communities e gentrificazione*
 Marginalità e informalità: le megalopoli
 Le periferie nell'era della globalizzazione: *bidonvilles, banlieues, slum*
 Città e precarietà: la marginalità urbana avanzata
 Eccezione/emergenza e spazio urbano
 Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per
 migranti

Il modulo

Sintesi degli argomenti
 Il paradigma dell'eccezionalismo umano e il nuovo paradigma ecologico
 I limiti della crescita, sviluppo sostenibile, entropia e stato stazionario
 Pratiche alternative: il consumo critico e il consumo leggero
 Acqua come merce, acqua come bene comune
 Misurare il benessere oltre il Pil
 Capacità di carico e impronta ecologica

La durata del corso è di 63 ore (9 crediti). Il corso è valido per la Classe L-40
 L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23
 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

Testi richiesti

G. F. Elia (a cura di), *Sociologia urbana. Testi e documenti*, Hoepli, Milano, 1971.
 (capitolo 4 L. Mumford, capitolo 5 F. Engels, capitolo 13 Le Corbusier, capitolo 16 E.
 W. Burgess, capitolo 17 R. D. McKenzie, capitolo 18 L. Wirth).
 S. Paone, *Città nel disordine. Marginalità, sorveglianza, controllo*, Ets, Pisa, 2012
 S. Paone, *Città in frantumi. Sicurezza, emergenza e produzione dello spazio*,
 Franco Angeli, Milano, 2008.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

O. Pieroni, *Fuoco, acqua, terra, aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002. (capitoli 1, 2, 4, 5,6,8)

Scienza politica

Prof. Alberto Vannucci

Programma

La durata del corso è di 42 ore. L'insegnamento è valido per l'interclasse L-39/L-40 in alternativa a Storia delle dottrine politiche.

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof A. Vannucci (*Presidente*), Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Federico Russo.

Testi richiesti

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008 (tutto il testo)

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, capp. 2, 3, 10, 14.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Mauro Lenci

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo e della democrazia.

Contenuti: a) Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; b) assolutismo; c) giusnaturalismo e contrattualismo; d) le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; e) la costituzione americana; f) la democrazia rousseauiana; g) la Rivoluzione Francese h) le origini del conservatorismo; i) libertà degli antichi e libertà dei moderni; l) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; m) capitalismo e democrazia nel Novecento.

Il corso, della durata di 42 ore, in alternativa a Scienza politica, è valido per le classi L-39 (servizio sociale) ed L-40 (sociologia). Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Mauro Lenci (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. , 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621- 630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151- 242.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, capp. I II e III, pp. 1-161.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. , 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621- 630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.

J. Dunn, *Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia*, Milano, Università Bocconi Editore, 2006, pp. 1-210.

M. Lenci e C. Calabrò (a cura di), *Viaggio nella democrazia. Il cammino dell'idea democratica nella storia del pensiero politico*, Pisa, ETS, 2010, pp. 43-68.

Psicologia sociale I

Prof. Antonio Aiello

Programma

L'Insegnamento di Psicologia Sociale I mira a illustrare e discutere temi di base della psicologia sociale e la loro rilevanza applicativa nell'ambito delle "politiche per il sociale".

In particolare il Corso prenderà in considerazione tematiche riguardanti lo studio delle interazioni umane nelle interconnesse dimensioni individuali, di gruppo e istituzionali, sottolineando, tra gli altri approfondimenti, il modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e si formano impressioni e valutazioni sugli altri, li influenzano e si pongono in relazione con essi e nel contesto in cui vivono.

Argomenti specifici del corso

- La cognizione sociale e suoi processi di base
- Il giudizio sociale
- Il Sé e l'identità
- Le relazioni sociali
- L'aggressività e l'altruismo
- Processi di comunicazione e Rappresentazioni Sociali
- L'interazione nei e tra gruppi dirette e/o mediate da tecnologia
- L'influenza sociale e la persuasione.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo, di riflessione su alcuni specifici argomenti.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un preaccertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membri supplenti: Dott. D. Soru, Dott.ssa I. Genovesi.

Testo richiesto

un volume a scelta dello studente tra:

L. Mannetti, *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci Ed. (2002)

oppure

A. Palmonari, N. Cavazza, M. Rubini, *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino (2002).

Psicologia dello sviluppo I

Prof. Antonio Aiello

Programma

Il corso illustra lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicative, linguistiche, cognitive, emotive e affettive, e si focalizza sui fattori che determinano processi di cambiamento e che si verificano dalla nascita, alla prima infanzia, all'età prescolare fino a giungere a quella adolescenziale.

La didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo, su alcuni argomenti presentati a lezione, e potrà avvalersi anche dell'ausilio di testimonianze di esperti.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, e si avvarrà anche di momenti di discussione in piccolo e grande gruppo e di riflessione su alcuni argomenti presentati a lezione.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un preaccertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membri supplenti: Dott. D. Soru, Dott.ssa I. Genovesi.

Testo richiesto

L. Camaioni, P., Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino (2007).

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso fornisce un'introduzione ai principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: Introduzione alla metodologia statistica. Campionamento e misurazione. Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche, indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni di teoria della probabilità; distribuzioni campionarie; stima puntuale e intervallare, test di significatività. Analisi delle relazioni bivariate: associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU).

Il corso è valido per le classi L-16, L-36, L-39 e L-40 ed è coordinato, per le classi L-16, L-39/L-40, con l'insegnamento di Demografia. L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa. Per la prova scritta è consentito il solo uso di calcolatrice e tavole statistiche.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Commissione d'esame

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. M. Sylos Labini.

Testi richiesti

M.K Pelosi, T. M Sandifer, P. Cerchiello, P. Giudici, *Introduzione alla statistica*, II edizione.

Il dettaglio degli argomenti trattati e ulteriore materiale utile alla preparazione dell'esame (in aggiunta al libro di testo) saranno messi a disposizione sulla pagina web del docente durante il corso (<http://www.sp.unipi.it/index.php/it/docenti-top/162-pacini-barbara>).

Testi di utile consultazione

A. Agresti, B. Finlay, *Statistica per le Scienze Sociali*, Pearson Prentice Hall, 2009.

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore, 2006.

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.

D. Piccolo, *Statistica*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Demografia

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; l'analisi dei fenomeni demografici: strumenti e concetti di base; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti, Prof.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini.

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità"), fino a pagina 160.

Eventuale altro materiale utile per la preparazione dell'esame sarà distribuito agli studenti che seguiranno il corso mentre i non frequentanti potranno contattare direttamente la docente.

Lecture consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Comitato per il progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana (a cura di), *Il cambiamento demografico*, Bari, Editori Laterza, 2011.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Terzo anno

Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo

Prof. Raffaello Ciucci

Il corso ha la durata di 42 ore.

Testi richiesti

- R. Boudon, *Il posto del disordine*, Il Mulino, Bologna
- G. Bottazzi, *Sociologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna.

Sociologia dei fenomeni politici

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi. Nozioni fondamentali. Stato. Partiti politici. Sistemi di partito.

Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di *globalizzazione*, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Borghini.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Testo richiesto

P. Ignazi, *Il potere dei partiti*, Laterza 2002.

Un testo a scelta fra:

M. Pini, Craxi, Mondadori, 2007

M. Franco, Andreotti, Mondadori, 2008

E. Macaluso, Cinquant'anni nel PCI, Rubbettino, 2003.

Sociologia II

Prof. Andrea Borghini

Programma

Obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti allo studio delle trasformazioni contemporanee del concetto di *controllo sociale*. In particolare, saranno oggetto di approfondimento, da un lato, le implicazioni nel rapporto tra il controllo sociale e lo Stato, istituzione a sua volta in profonda trasformazione; e, dall'altro, gli effetti del controllo sociale sui mutamenti del carcere.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore (membro supplente).

Testi richiesti

A. Borghini, *Potere simbolico e immaginario sociale*, Asterios, Trieste, 2009;

J. Simon, *Il Governo della paura*, Cortina, Milano, 2008 (pp. 3-15, 97-144, 189-309, 343-374);

F. Vianello, *Il carcere. Sociologia del penitenziario*, Carocci, Roma 2012;

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Sociologia del lavoro – modulo “A”

Docente da definire

Il nominativo del docente e il programma del corso saranno resi noti attraverso le pagine web del Dipartimento di Scienze politiche (<http://www.sp.unipi.it>).

Sociologia del lavoro – modulo “B”

Prof. Matteo Villa

Programma

Titolo: La costruzione sociale del mercato del lavoro e le sue caratteristiche nei paesi occidentali: presupposti teorici, analisi empiriche e quadri comparativi.

Scopo del corso è favorire la comprensione del mercato del lavoro, delle sue strutture e dinamiche, con particolare attenzione ai funzionamenti istituzionali, regolativi e pragmatici, al nesso fra lavoro, *welfare* e sviluppo economico, ai processi di trasformazione e ad alcuni fenomeni peculiari.

Verranno in primo luogo analizzati i presupposti teorici alla base della concezione del mercato del lavoro come costruzione sociale complessa, radicata in molteplici fattori e processi sociali, culturali, istituzionali oltre che economici. In base a tali presupposti si potrà comprendere come e perché il paradigma di mercato risulta inadeguato a descrivere, analizzare e spiegare sviluppi, evoluzioni ed effetti, e perché lo stesso concetto di “mercato del lavoro” rappresenti poco più che una convenzione estremamente riduttiva.

Verranno quindi discussi i principali concetti adottati nel campo della sociologia economica per descrivere le dinamiche e i meccanismi del “mercato” nonché i fenomeni di occupazione/disoccupazione, attività/inattività: forze di lavoro, costruzione della domanda e dell'offerta, caratteristiche regolative e radicamento nella società, nei territori e nelle istituzioni.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Verranno infine studiati alcuni temi specifici:

- Mercati del lavoro comparati: differenze e trasformazioni in Italia e in Europa
- Lavoro femminile, differenze di genere, differenze familiari
- Lavoro, esclusione sociale e impoverimento: traiettorie di vita, cambiamenti di contesto e crisi economica
- Lavoro e *welfare*: politiche di attivazione, conciliazione e *flexicurity* in Italia e in Europa

Il corso ha la durata di 21 ore, è valido per la Classe L-40 ed è coordinato con l'insegnamento di Sociologia del Lavoro – modulo "A". L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

N.B.1: L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia del Lavoro modulo "A" e modulo "B".

N.B.2: I testi delle letture consigliate non sono da preparare per l'esame. Come per alcuni altri testi che vengono presentati durante le lezioni, possono tuttavia essere proposti dalla/o studentessa/studente, interamente o in alcune parti, come alternativa ad alcuni dei capitoli del testo richiesto. Tali alternative devono essere concordate con il docente con congruo anticipo.

N.B.3: Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa R. Benedetti, Dott.ssa S. Burchi, Dott.ssa G. Cordella, Dott. R. Guidi

Testi richiesti

- Reyneri E., *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, il Mulino, 2011. Volume I. *Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare*.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Cinzia Rossi

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali). I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928

La durata del corso è di 42 ore. Esso è valido per la Classe L-40 (6 cfu).

consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Cinzia Rossi (presidente), ulteriori membri da definire - membri supplenti: prof. Danilo Marrara, Dott. Alessia Zappelli, Dott. Antonio Ruii.

Testi richiesti

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È altresì necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, reperibili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moder-

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

na alle nuove famiglie. Successivamente, verrà analizzato diacronicamente come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i ruoli genitoriali, i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione gli approcci teorici più significativi per lo studio della famiglia, avvalendosi del contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni autori contemporanei. Inoltre si esaminerà, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia, in particolare, si approfondirà il tema dell'agire affettivo e il ruolo dei sentimenti con il passaggio dall'amore romantico alla "relazione pura".

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità familiari, indagate attraverso la comparazione fra i diversi modelli di *welfare* europei.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti:
Dott.ssa S. Cervia, Dott.ssa A. Taglioli.

Testi Richiesti

Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007
Biancheri R., *Famiglia di ieri, famiglie di oggi. Affetti e legami nella vita intima*, Pisa, ETS, 2012

Letture di approfondimento

Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009
Zanatta A.L., *Nuove madri e nuovi padri*, Bologna, Il Mulino, 2011
Zanatta A.L., *I nuovi nonni*, Bologna, Il Mulino, 2013

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.